

MISURA 121 - Ammodernamento delle aziende agricole
BANDO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI
PROGETTI INDIVIDUALI

ALLEGATO D - PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE E BUSINESS PLAN

1 – PARTE DESCRITTIVA

A – DESCRIZIONE DELL'IMPRESA
Denominazione e dati anagrafici del richiedente
Ragione sociale e forma giuridica dell'impresa
Composizione societaria (<i>eventuale</i>)
Oggetto sociale
Breve storia dell'impresa
Struttura organizzativa (<i>con indicazione dei responsabili della gestione e le rispettive funzioni</i>)
Esperienze formative dell'imprenditore agricolo e degli altri eventuali responsabili dell'impresa (<i>titolo di studio, corsi di formazione e perfezionamento, abilitazioni all'esercizio di specifiche attività professionali; per ogni attività indicare anno di conseguimento, la qualifica conseguita o l'attestato rilasciato, l'Istituto o ente di formazione</i>)
Organismi associativi ai quali l'azienda aderisce
Campo di attività
Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

B – DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA
Ubicazione dell'azienda, strade di accesso e situazione infrastrutturale del territorio (<i>specificare l'ubicazione del centro aziendale e degli eventuali altri corpi</i>)
Situazione fondiaria (indicare la superficie complessiva, quella in proprietà, in affitto o ad altro titolo, la SAU totale, il numero e la superficie dei corpi aziendali, la loro distanza dal centro aziendale)
Forma di conduzione aziendale
Caratteristiche fisiche prevalenti (giacitura, esposizione, altimetria, ecc.)
Caratteristiche pedoclimatiche (composizione terreno, granulometria, clima, ecc.)
Descrizione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche dei luoghi
Ordinamento produttivo (<i>per le piantagioni legnose indicare specie, varietà ed età</i>)
Allevamenti (<i>con l'indicazione dei capi totali e quelli produttivi, l'entità della produzione e la sua destinazione</i>)
Dotazioni aziendali (<i>energia elettrica, dotazioni irrigue, acqua uso aziendale, viabilità, recinzioni, ecc.</i>)
Fabbricati (<i>tipologia, dimensioni, destinazione d'uso, condizioni</i>)
Macchine agricole, attrezzature, impianti
Titoli e quote
Attività di trasformazione/commercializzazione eventualmente svolte nell'azienda
Altra attività connessa (<i>agriturismo, fattoria didattica, ecc.</i>)
Attività extra agricola

C – ORGANIZZAZIONE DELL’AZIENDA
Assetto lavorativo (<i>unità impiegate, ruoli, profili e funzioni, con indicazione della manodopera familiare, fissa e avventizia</i>)
Produzione dell’azienda (<i>per ciascun prodotto specificare processi di prodotto e servizi, metodo di produzione, certificazioni di prodotto o di processo</i>)
Commercializzazione e mercati di sbocco (<i>specificare l’area geografica di riferimento, i canali commerciali ed i principali clienti, andamento storico e previsioni, interscambio con l’estero, risultati eventuali indagini di mercato</i>)
Concorrenza (<i>struttura dell’offerta, situazione tecnologica del settore, principali concorrenti, tipologie produttive e canali distributivi</i>)
Comunicazione, promozione e marketing (<i>specificare la tipologia delle attività promozionali e di comunicazione</i>)
Utilizzo dei servizi di consulenza (<i>specificare tipo e costo</i>)

D – VALUTAZIONE DELLE PROSPETTIVE AZIENDALI
L’analisi dei punti di forza e di debolezza aziendale (<i>capitale umano, dotazioni aziendali, produzioni, mercati, performance economica</i>)
Scenari esterni: minacce ed opportunità (<i>istituzionale, competitivo, commerciale</i>)
La valutazione costi e benefici di uno o più processi d’investimento
L’individuazione delle alternative possibili

E – PIANO DI SVILUPPO
Descrizione sintetica del progetto <i>(in coerenza con quanto indicato nel quadro D)</i>
Obiettivi generali e strategia del piano di sviluppo
Prodotti e servizi <i>(introduzione di nuovi prodotti/servizi, miglioramento prodotti/servizi già realizzati)</i>
Organizzazione fattori produttivi e cicli di produzione
Eventuali implementazioni e migliorie del capitale fondiario e/o agrario
Descrizione investimenti previsti
Organizzazione del lavoro <i>(situazione a regime dopo la realizzazione del progetto)</i>
Strategia commerciale in funzione del progetto <i>(mercato di riferimento, clienti, canali distributivi, ecc.)</i>
Attività di comunicazione, promozione e marketing previste in funzione del nuovo assetto produttivo
Variazioni attese in termini di conto economico
Impatto dell'intervento sul paesaggio e sull'ambiente <i>(specificare eventuali vincoli ambientali ed urbanistici)</i>
Collegamenti tra priorità del PSR, obiettivi ed interventi proposti

F - RISORSE FINANZIARIE

Piano tecnico economico degli investimenti

(Costi di realizzazione, tempistica per la realizzazione, piano degli ammortamenti, costi di esercizio e loro evoluzione nell'orizzonte temporale dei 5 anni. Ricavi di esercizio e loro evoluzione nell'orizzonte temporale dei 5 anni. Spese generali e gestione finanziaria)

Piano della copertura finanziaria redatto secondo la logica dei flussi di cassa su un orizzonte quinquennale:

- 1) *del fabbisogno totale generato dagli investimenti:*
 - costi dell'investimento (spesa totale prevista)*
 - costi di gestione generati dagli investimenti da realizzare/nuova attività (materie prime, consumi, personale, spese generali)*
 - rimborso del debito (quota capitale e quota interessi)*

- 2) *della copertura*
 - entrate della gestione (entrate dalle vendite, altri ricavi)*
 - altre coperture (risorse proprie, risorse di terzi, contributi pubblici)*

- 3) *individuazione del "punto di pareggio"*

Elenco completo delle iniziative della stessa impresa, agevolate o da agevolare, temporalmente sovrapposte a quella cui si riferisce la domanda.

A2) CONTO ECONOMICO "CONSUNTIVO" RICLASSIFICATO		
	Penultimo esercizio	Ultimo esercizio
+ ricavi netti di vendita		
+ anticipazioni colturali e rimanenze finali		
- anticipazioni colturali e rimanenze iniziali		
= PRODUZIONE LORDA VENDIBILE		
- costi delle materie prime		
- noleggi passivi		
- manutenzioni e riparazioni		
- spese generali		
- altri costi caratteristici		
= VALORE AGGIUNTO		
- ammortamenti ed accantonamenti		
= PRODOTTO NETTO		
- salari e stipendi		
- oneri sociali		
= REDDITO OPERATIVO		
+ ricavi non caratteristici		
- costi non caratteristici		
+ proventi straordinari		
- perdite		
+ interessi attivi		
- interessi passivi		
- imposte e tasse		
= REDDITO NETTO		
+ contributi PAC		
= REDDITO NETTO + CONTRIBUTI PAC		

A3 - STATO PATRIMONIALE "CONSUNTIVO" RICLASSIFICATO			
		Penultimo esercizio	Ultimo esercizio
CAPITALE FISSO	CAPITALE FONDIARIO		
	Terreni		
	Impianti e fabbricati rurali		
	Piantagioni		
	Miglioramenti fondiari		
	CAPITALE AGRARIO		
	Macchine e attrezzature		
	Bestiame (latte/carne/riprod.)		
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	Partecipazioni		
CAPITALE CIRCOLANTE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
	Rimanenze finali		
	Anticipazioni colturali finali		
	LIQUIDITA' DIFFERITE		
	Crediti		
	LIQUIDITA' IMMEDIATE		
	Banca c/c		
	Cassa		
CAPITALE DI TERZI	PASSIVITA' CORRENTI		
	Debiti a breve termine		
	Fornitori		
	PASSIVITA' CONSOLIDATE		
	Debiti a medio e lungo termine		
	Mutui		
	MEZZI PROPRI		
	Capitale netto		
	Riserve		
	Utile di esercizio		

B2) CONTO ECONOMICO "PREVISIONALE" RICLASSIFICATO		
	Anno 1	Anno 2
+ ricavi netti di vendita		
+ anticipazioni colturali e rimanenze finali		
- anticipazioni colturali e rimanenze iniziali		
= PRODUZIONE LORDA VENDIBILE		
- costi delle materie prime		
- noleggi passivi		
- manutenzioni e riparazioni		
- spese generali		
- altri costi caratteristici		
= VALORE AGGIUNTO		
- ammortamenti ed accantonamenti		
= PRODOTTO NETTO		
- salari e stipendi		
- oneri sociali		
= REDDITO OPERATIVO		
+ ricavi non caratteristici		
- costi non caratteristici		
+ proventi straordinari		
- perdite		
+ interessi attivi		
- interessi passivi		
- imposte e tasse		
= REDDITO NETTO		
+ contributi PAC		
= REDDITO NETTO + CONTRIBUTI PAC		

B3 - STATO PATRIMONIALE "PREVISIONALE" RICLASSIFICATO			
		Anno 1	Anno 2
CAPITALE FISSO	CAPITALE FONDIARIO		
	Terreni		
	Impianti e fabbricati rurali		
	Piantagioni		
	Miglioramenti fondiari		
	CAPITALE AGRARIO		
	Macchine e attrezzature		
	Bestiame (latte/carne/riprod.)		
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	Partecipazioni		
CAPITALE CIRCOLANTE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
	Rimanenze finali		
	Anticipazioni colturali finali		
	LIQUIDITA' DIFFERITE		
	Crediti		
	LIQUIDITA' IMMEDIATE		
	Banca c/c		
	Cassa		
CAPITALE DI TERZI	PASSIVITA' CORRENTI		
	Debiti a breve termine		
	Fornitori		
	PASSIVITA' CONSOLIDATE		
	Debiti a medio e lungo termine		
	Mutui		
	MEZZI PROPRI		
	Capitale netto		
	Riserve		
	Utile di esercizio		

C – DIFFERENZIALI DEL RENDIMENTO ECONOMICO DELL’AZIENDA

INDICE	VALORE CONSUNTIVO	VALORE PROSPETTICO	VARIAZIONE %
Reddito operativo/SAU			
Reddito operativo/ULT			
ROI (Reddito operativo/capitale investito)			

D - IL PIANO DELLA COPERTURA FINANZIARIA

FABBISOGNI/COPERTURE	ANNO 1	...	ANNO 5 ¹
INVESTIMENTO A) <u>fabbisogno</u> A1) costo dell’investimento B) <u>copertura</u> B1) mezzi propri/apporto dei soci B2) risorse di terzi B3) contributi pubblici			
FLUSSI DI CASSA DELLA GESTIONE C) <u>fabbisogno</u> C1) spese della gestione generati dagli investimenti C2) rimborso del debito (quota capitale e quota interessi) D) <u>copertura</u> D1) entrata dalla gestione D2) altre coperture			
E) <i>totale fabbisogno (A+C)</i> F) <i>totale copertura (B+D)</i> I) <i>SALDO NETTO (F-E)</i>			

3 – PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA MISURA 121

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE CON L'INVESTIMENTO
<p><u>Aumento del reddito aziendale, attraverso:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- riduzione dei costi di produzione (<i>specificare</i>) - miglioramento qualitativo della produzione (<i>specificare</i>) - miglioramento e la riconversione della produzione (<i>specificare</i>)
<p><u>Miglioramento dell'ambiente naturale (<i>specificare</i>)</u></p>
<p><u>Miglioramento delle condizioni di igiene o del benessere animale (<i>specificare</i>)</u></p>

N.B. Occorre dimostrare il perseguimento di almeno uno degli obiettivi indicati.

GLOSSARIO

BILANCIO DI ESERCIZIO:

Procedimento tecnico-contabile di determinazione e rappresentazione dei risultati di gestione a fine esercizio. Esso viene rappresentato in un documento composto di due parti: Stato Patrimoniale e Conto Economico.

CAPITALE AGRARIO:

Aggregato dello Stato Patrimoniale, calcolato come somma di macchine e attrezzature, capitale bestiame, rimanenze o scorte di magazzino (materie prime e prodotti) ed anticipazioni culturali finali.

CAPITALE CIRCOLANTE O CAPITALE DI ESERCIZIO:

Aggregato dello Stato Patrimoniale, è formato dalla somma del denaro liquido disponibile (Cassa e banca) dei crediti e delle scorte.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO:

Differenza tra attività e passività correnti di natura operativa (crediti operativi e magazzino al netto dei debiti operativi). Rappresenta l'ammontare di risorse finanziarie di cui necessita l'impresa per finanziare lo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti dell'attività di acquisto – trasformazione - vendita.

CAPITALE DI RISCHIO: vedi "Patrimonio netto"

CAPITALE FISSO:

Comprende il capitale fondiario, le macchine ed il capitale bestiame. A volte è inclusa anche una quota di scorte (scorte minime).

CAPITALE FONDIARIO:

Aggregato dello Stato Patrimoniale, è costituito dal valore dei terreni, degli impianti di irrigazione fissi, delle piantagioni e dei fabbricati rurali.

CAPITALE PROPRIO: vedi "Patrimonio netto"

CAPITALE DI TERZI:

Detto anche "capitale di debito" rappresenta il contributo di terzi finanziatori, tipicamente le banche, al finanziamento dell'attività dell'impresa.

CONTRIBUZIONE PAC (POLITICA AGRICOLA COMUNE):

Contributo ciclico con funzione di riequilibrante reddituale di cui l'azienda agricola può accedere per coprire esigenze di liquidità.

CREDITI COMMERCIALI:

Volume dei ricavi maturati nei confronti della clientela e non ancora incassati. Variano in funzione dei tempi medi di incasso e costituiscono la più consistente attività del capitale circolante operativo dell'impresa.

FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE:

Finanziamenti a revoca o con scadenza a breve (in genere cambiali). Sono generalmente utilizzati dalle imprese per finanziare il capitale circolante operativo (crediti, magazzino...). Di norma, possono essere revocati dalle banche con un contenuto preavviso.

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE:

Finanziamenti che prevedono il graduale rimborso del capitale erogato in più anni o la restituzione in un'unica soluzione nei 3/5 anni. Vanno di norma a coprire gli investimenti destinati a permanere durevolmente nelle imprese.

FLUSSI DI CASSA:

Differenza tra le entrate e le uscite monetarie afferenti l'attività dell'impresa. Rappresentano un importante indicatore della capacità di rimborso dei finanziamenti a medio/lungo termine.

GESTIONE CARATTERISTICA:

Insieme delle attività aziendali considerate tipiche. In agricoltura si considerano caratteristici tutti i processi ed i servizi connessi alle produzioni agricole. L'azienda agricola può sostenere costi o conseguire ricavi che

non sono legati direttamente alla propria tipicità: è il caso degli oneri e dei proventi finanziari non connessi agli aspetti commerciali.

GESTIONE STRAORDINARIA:

Insieme delle operazioni aziendali non ricorrenti, quindi estranee per natura o dimensioni all'attività caratteristica dell'impresa.

IMMOBILIZZAZIONI:

Attività destinate ad essere utilizzate durevolmente nell'impresa, caratterizzate quindi da un'utilità pluriennale. Sono costituite dalle:

- immobilizzazioni immateriali (quali i brevetti, i marchi, le licenze, il software, ecc.)
- immobilizzazioni materiali (immobili, impianti, macchinari, altri beni)
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in altre società, ecc.).

LIQUIDITÀ DIFFERITE:

Rappresentano le dilazioni di pagamento concesse sui crediti maturati.

LIQUIDITÀ IMMEDIATE:

Rappresentano le somme disponibili in cassa e su c/c bancario (o altro deposito).

ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI (OP):

Organismi voluti dall'Unione Europea che accorpano le imprese agricole, con compiti non solo di generica rappresentanza e tutela degli associati, ma anche, tra l'altro, di pianificazione e commercializzazione della produzione, di ripartizione degli incentivi e dei sostegni ottenuti dai diversi organismi erogatori, di promozione della qualità dei prodotti e di rafforzamento della posizione dei produttori rispetto agli acquirenti.

OPERAZIONI STRAORDINARIE:

Operazioni di natura non ricorrente, quindi estranee per natura o dimensioni all'attività caratteristica dell'impresa.

PASSIVITÀ CONSOLIDATE:

Ammontare delle posizioni debitorie per le quali è prevista la restituzione nel medio - lungo periodo.

PASSIVITÀ CORRENTI:

Posizioni debitorie alle quali l'impresa dovrà fare fronte nel breve termine. Sono riconducibili sia all'attività operativa dell'azienda (debiti nei confronti dei fornitori, per imposte da liquidare, verso i dipendenti, ...), sia alla gestione finanziaria (debiti verso banche o altri finanziatori a breve termine).

PATRIMONIO NETTO:

Conosciuto anche con i termini "capitale proprio" o "capitale di rischio", è pari all'insieme delle risorse finanziarie che l'imprenditore o i soci hanno destinato durevolmente al finanziamento dell'impresa. Comprende il capitale sottoscritto o conferito dai soci, le riserve derivanti da utili realizzati e non distribuiti ed eventuali altre riserve.

POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC):

Serie di norme e meccanismi che regolano la produzione, gli scambi e la lavorazione dei prodotti agricoli nell'ambito dell'Unione europea, con particolare riferimento allo sviluppo rurale. Tra le politiche dell'Unione europea, la PAC è considerata una delle più importanti in ragione del suo peso a livello di bilancio comunitario (ne assorbe circa il 50%), della parte consistente di popolazione che si dedica all'agricoltura e dell'estensione del territorio destinato alle colture.

PARTECIPAZIONI:

Quote sottoscritte dal conduttore per la partecipazione a strutture associative (cooperative agricole, consorzi, cooperative per impianti di biomassa).

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE (PLV):

Aggregato del Conto Economico riclassificato, è dato dalla somma delle vendite, degli autoconsumi, dei salari in natura e delle rimanenze ed anticipazioni colturali finali meno le scorte e le anticipazioni colturali iniziali. Può essere assimilata al volume di affari (o fatturato lordo) delle imprese industriali.

REDDITO OPERATIVO:

Componente del Conto Economico riclassificato, ottenuto sottraendo al Prodotto Netto il costo della manodopera; rappresenta un punto di riferimento basilare in tutte le tecniche di analisi di bilancio, consentendo di fissare un primo livello di redditività aziendale. In particolare permette di individuare la capacità di remunerare tutti i fattori di produzione attraverso le attività tipiche dell'azienda.

STRUTTURA PATRIMONIALE:

Insieme delle attività e delle passività dell'impresa riclassificate ai fini dell'analisi di bilancio.

UTILE DI ESERCIZIO:

Differenza tra i ricavi ed i costi del conto economico. Indica il reddito di competenza dell'imprenditore o dei soci che l'impresa è stata in grado di realizzare nell'esercizio, quindi la capacità di remunerare le risorse finanziarie da questi investite nell'impresa. Rappresenta un indicatore di grande importanza nella valutazione del merito di credito effettuata dalle banche.

VALORE AGGIUNTO (VA):

Aggregato al Conto Economico riclassificato calcolato come differenza tra PLV e costi variabili più spese generali. Questo aggregato rappresenta un margine lordo che non tiene conto dei costi derivanti dall'uso delle strutture aziendali (costi fissi), né di quelli di manodopera, né di altri oneri e proventi che non sono legati alla produzione di beni e prodotti agricoli.